

*Verso il Campidoglio*

# Pd, operazione Gualtieri “Su Raggi giudizio negativo”

di **Lorenzo d'Albergo**

Una giunta solida, a prova di rim-pasto. Una squadra dei migliori per non ripetere «il disastro del 2016». Così, nella direzione roma-na del Pd, il segretario Letta ha lan-ciato la corsa al Campidoglio di Ro-berto Gualtieri. ● *a pagina 4*



▲ **Candidato e governatore** Roberto Gualtieri con Nicola Zingaretti



Peso:1-13%,4-55%

# Letta blinda Gualtieri “No a sfidanti interni Crei una giunta solida”

Il segretario detta la linea nella direzione Pd. Cirinnà non correrà alle primarie del 20 giugno. “Unità”. L'ex ministro: “Parlo a tutti i romani”

di **Lorenzo d'Albergo**

Una giunta solida, a prova di rimpasto. Una squadra dei migliori per non ripetere «il disastro del 2016». Così, nel corso della direzione romana del Pd, il segretario Enrico Letta ha lanciato la corsa al Campidoglio di Roberto Gualtieri. L'auspicio del numero uno del Nazareno serve a scrollarsi di dosso tossine recenti e a esorcizzare i fantasmi del passato. Procedendo a ritroso, è fresco il flop dell'intesa con i 5S che ha frenato la candidatura di Nicola Zingaretti e acceso le polemiche interne sullo schiacciamento del Pd sui grillini. Prima ancora c'era stata la sconfitta contro Virginia Raggi alle ultime Comunali, figlia della fine dell'era Marino e dell'arcinota sfilata dei consiglieri dem dal notaio

Ora, però, ci sono Gualtieri (che ieri si è vaccinato) e la necessità di voltare pagina. «Quella di Roberto – ha spiegato ieri Letta ai parlamentari romani – è la candidatura migliore, è forte e autorevole. Sa tutto del Recovery plan. Stiamo compatti». Tutti uniti per l'ex ministro del Tesoro.

Il messaggio è stato subito recepito dall'unica altra possibile candidata del Pd alle primarie del 20 giugno. La senatrice Monica Cirinnà avrebbe potuto contare sull'appoggio della sinistra di Massimiliano

Smeriglio e di chi tra i dem pretendeva la presenza di una candidata donna ai gazebo. Alla sfida potrebbe esserci la senatrice Loredana Depetris per Sinistra Italiana, ma non Cirinnà: «Oggi si interrompe il mio sogno di correre per la mia città. C'è una sola strada ed è quella dell'unità. Ma siamo in ritardo. Abbiamo atteso per troppo tempo una candidatura salvifica». Chiaro il riferimento al logorante tira e molla sul nome del candidato sindaco.

Quindi parola a Roberto Gualtieri: «Ho fatto esperienze bellissime come deputato europeo e ministro. Sono onorato di poter correre per Roma. Una battaglia che sarà comune. Se non riparte Roma, non riparte l'Italia. Ci rivolgeremo a tutti i romani». Pure se la gran parte dei parlamentari e dei consiglieri del Pd non vede l'ora di attaccare a testa bassa i 5S, resta quindi l'idea di condurre una campagna elettorale «civile». Senza troppe polemiche all'indirizzo di Virginia Raggi. La sindaca è stata bocciata dai dem, incluso Gualtieri, ma resta utile come bacino di voti extra al ballottaggio. L'ex ministro è sicuro di arrivare al secondo turno. «Che io non ci sia è un periodo ipotetico dell'irrealtà», ha assicurato ieri a *Otto e mezzo*. E pure al settore produttivo. Giusto ieri **Acet**, Coldiretti,

Confcommercio, Cna, Confesercenti, Federlazio e Unindustria, sigle che rappresentano l'80% delle imprese e il 70% del Pil della città, hanno lanciato l'allarme: «Roma non può più aspettare. Vogliamo confrontarci con i candidati».

Tornando alle preferenze, invece, Carlo Calenda per ora si tiene strette le sue. Il leader di Azione correrà con Italia Viva, ma alle urne si presenterà con una lista civica. Nessun simbolo. Il Campidoglio grillino sta a guardare. Di sicuro, ragionando di sottrazioni, i 5S alle elezioni perderanno Enrico Stefano. Consigliere della fronda anti-Raggi, ieri ha ufficializzato il suo addio. In entrata, invece, si fa il nome di Manuel Bortuzzo. Il giovane nuotatore ferito per errore in una sparatoria all'Axa nel febbraio 2019 sarebbe in lizza per prendere il posto dell'assessore allo Sport uscente, Daniele Frongia. Il papà dell'atleta si limita a commentare così: «Ne stanno parlando tutti».

**Calenda, appoggiato da Azione e Iv, correrà senza simboli. Stefano, 5S “Addio alla politica” Costruttori e imprese “Stop allo stallo”**



▲ Il segretario Enrico Letta, segretario dem





**📷 Candidato sindaco Pd**  
Roberto Gualtieri, l'ex ministro scelto dai dem per la corsa a sindaco di Roma nel voto d'autunno



Peso:1-13%,4-55%